

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 49

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione del
Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca,
per l'anno 2008

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 14 novembre 2008)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

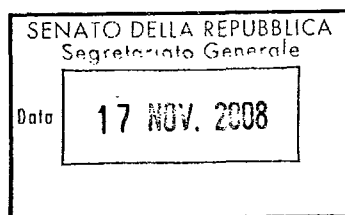
**DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO III**

Prot. 162/SEG/RIC

Roma, 14 NOV. 2008



Al Presidente del
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 ROMA



Al Presidente della
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 ROMA

OGGETTO: Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca - Es. fin. 2008 - Cap. 7236

L'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" stabilisce che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposto "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il Fondo deve essere ripartito annualmente dal Ministro con propri decreti, comprensivi delle indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti.

La norma prevede, inoltre, che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività da predisporre, da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie, per l'approvazione del Ministero. Tali programmi, nel sistema delineato dal d.lgs. n. 204/98, devono essere elaborati in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale per la ricerca (PNR).

Con riferimento alle predette disposizioni gli enti pubblici di ricerca vigilati hanno presentato i loro programmi pluriennali di attività per il periodo 2008-2010.

Per ciò che riguarda il profilo finanziario, si evidenzia che lo stanziamento iniziale del cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2008, presentava una disponibilità iniziale di competenza di € 1.813.955.000,00. Tale importo è comprensivo della somma di € 14.000.000,00 destinata alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. con erogazione diretta ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

7, somma da accantonare per le finalità di cui sopra e il contributo di € 232.405,00 in favore della Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo (CISAM), in virtù della convenzione biennale stipulata in data 15 maggio 2007, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99.

Il predetto stanziamento è stato tuttavia oggetto di un iniziale duplice accantonamento, ai sensi dell'art. 1, comma 482 della legge finanziaria 2007 per € 71.128.571 e del successivo comma 507 per € 134.383.209 (pertanto per un importo complessivo di € 205.511.780,00) riducendo la disponibilità del capitolo a € 1.608.443.220,00; solo recentemente il Ministero dell'economia e delle finanze ha disaccantonato la somma di € 71.128.571, portando pertanto la complessiva del capitolo a € 1.679.571.971,00, con un incremento in termini assoluti, rispetto all'anno 2007, di € 32.795.301,00.

Si ritiene opportuno considerare che in sede di riparto delle somme stanziata nell'anno precedente con il D.M. 6 dicembre 2007 n. 1967 Ric., gli enti sono stati invitati ad elaborare i propri bilanci di previsione per l'anno 2008 avendo come riferimento il 98% delle assegnazioni accordate nel 2007 a titolo di contributo ordinario di funzionamento. Nel predisporre la presente proposta di riparto si è considerata l'opportunità di confermare a tutti gli enti il 100% dell'assegnazione ordinaria concessa nell'anno precedente, anche in considerazione dei tagli effettuati nel decorso esercizio alla disponibilità del fondo, che ha costretto questo Ministero a ridurre le assegnazioni già assentite dalle Commissioni parlamentari. A ciò va aggiunta la circostanza che gli oneri per il personale conseguenti al rinnovo contrattuale saranno posti a carico degli enti stessi, come stabilito dal comma 556 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Pertanto, fatte salve le assegnazioni sopraevidenziate, restano disponibili per interventi di carattere straordinario o per eventuali integrazioni delle assegnazioni ordinarie degli enti € 54.495.301,00.

In tale ottica è assicurata innanzitutto la somma di € 10.000.000,00 ai fini della realizzazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide, affidata al "Consorzio nazionale per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide". L'erogazione del predetto contributo viene effettuata per il tramite dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che partecipa al Consorzio in qualità di Socio fondatore.

Viene concesso al CNR un contributo straordinario di € 5.216.575,00 per la partecipazione a importanti iniziative anche di carattere internazionale, quali l'Istituto Von Karman, l'Associazione AFIRIT e Human Frontier Science Program Organization, nonché per i maggiori oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia al Laboratorio European Synchrotron Radiation Facility (E.S.R.F.) di Grenoble, il cui contributo ordinario deve essere erogato per disposizione legislativa tramite l'Istituto nazionale per la fisica della materia (I.N.F.M.), ora accorpato al C.N.R. secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 127 del 2003 di riordino del Consiglio nazionale delle ricerche. Si fa presente al riguardo che fino al 2001 si è provveduto a coprire i costi del contributo italiano con un finanziamento integrativo di cui alla legge 5 novembre 1996, n. 573 (conversione del D.L. 13 settembre 1996, n. 475), legge che ha perduto i suoi effetti e non è stata reiterata alla scadenza. Per l'esercizio 2008 tali maggiori oneri sono stati calcolati, in circa € 2.760.000, cui si devono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

aggiungere € 1.520.400,00 per la copertura di debiti pregressi dovuti dall'Italia. Si propone inoltre una ulteriore assegnazione straordinaria di € 10.000.000,00 per il finanziamento della seconda annualità dei programmi internazionali di ricerca ITER e BROADER APPROACH.

Si segnala, poi, che secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 245 di approvazione del bilancio dello Stato per il 2008 – come integrata con legge 17 ottobre 2008, n. 167 - l'assegnazione in favore del C.N.R. è comprensiva anche per il 2008 delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal C.I.P.E., nonché della somma, determinata nella misura massima di € 2.582.284,00, in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

Si propone la conferma, anche per l'anno 2008, di un contributo straordinario di € 2.000.000,00 in favore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - O.G.S. per le spese di manutenzione straordinaria della nave oceanografica OGS- Explora, la cui utilizzazione riveste particolare valenza nell'area peri-artica, precisamente presso le Isole Svalbard, proprio nell'anno in cui tutto il mondo scientifico celebra l'Anno Polare Internazionale.

All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) viene accordato, nell'ambito del già citato programma ITER e BROADER APPROACH, un contributo straordinario di € 6.000.000,00.

Nei confronti della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli si è tenuto conto, come negli anni passati, delle esigenze connesse alla costituzione di un polo di eccellenza, in linea con la politica delineata nel P.N.R., al fine di sostenere, con lo strumento previsto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 381 del 1999, il progressivo processo di integrazione sul territorio tra l'ente (unico ente di ricerca a carattere nazionale esistente nel Mezzogiorno) e le strutture di ricerca (consorzi pubblico-privati) operanti sul territorio nell'ambito del settore disciplinare di competenza. L'assegnazione straordinaria proposta ammonta a € 1.000.000,00.

In favore dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) si propone un'assegnazione straordinaria di € 1.000.000,00, finalizzata alla partecipazione dell'Italia alle attività connesse all'Anno Internazionale dell'Astronomia, indetto dall'UNESCO e dall'ONU per il 2009.

Come già accennato in precedenza, si segnala che la somma di € 232.405,00 è destinata alla Fondazione Centro Italiano Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) di Spoleto, che verrà erogata ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99, essendo stata rinnovata in data 15 maggio 2007 la convenzione biennale con la predetta Fondazione, ricorrendo le condizioni per tale rinnovo.

Quanto alla restante disponibilità, ammontante a circa 19,280 ML. di euro, si ritiene opportuno integrare le assegnazioni ordinarie di taluni enti che hanno manifestato particolari criticità di carattere finanziario ovvero esposto nei rispettivi piani triennali indifferibili esigenze per la realizzazione delle proprie attività.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

In tale ottica vengono incrementate le assegnazioni ordinarie dei seguenti enti:

- CNR per € 5.000.000,00;
- Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) per € 1.000.000,00;
- Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per € 2.500.000,00;
- Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) per € 5.000.000,00;
- Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) per € 1.500.000,00;
- Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste per € 500.000,00;
- Istituto nazionale di astrofisica (INAF) per € 2.000.000,00;
- Agenzia spaziale italiana (ASI) per € 1.778.726.

Si fa osservare, infine, che anche per il corrente anno si propone di non operare il taglio sulle assegnazioni in favore di alcuni enti di ricerca considerati nel riparto (C.N.R., A.S.I., O.G.S.) previsto dall'art.51, comma 9, della legge n. 27/12/1997, n.449, al fine di costituire, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, il Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico, da assegnare al finanziamento di specifici progetti. Ciò in considerazione degli altri strumenti a disposizione del Ministero per interventi di valenza strategica nel settore della ricerca.

Quanto alle indicazioni per il biennio successivo - da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 204 del 1998 - il provvedimento che si sottopone al parere delle Commissioni Parlamentari prevede che gli enti destinatari delle assegnazioni potranno considerare quale dato certo per la predisposizione dei propri bilanci di previsione 2009 e 2010 il 98% delle assegnazioni stabilite per il corrente esercizio, al netto delle assegnazioni aventi carattere straordinario.

Si esprime viva preghiera affinché la S.V. adotti gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente di esprimere il prescritto parere.

IL MINISTRO

BOZZA



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prot. /ric

VISTO l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1 gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero";

VISTO il comma 2 del predetto art.7 il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MURST con decreti del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 e, in particolare, l'art.8;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 10, comma 2;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente la individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.5 della citata legge n. 94/97;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 245 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2007, concernente ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008;

VISTA l'unità previsionale di base 02.02.06 (Cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca") dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2008;

VISTI gli accantonamenti effettuati sul citato cap. 7236 in attuazione dell'art. 1 comma 507 della legge finanziaria 2007;

VISTA la disponibilità di competenza del citato cap. 7236 per l'anno 2008;

2
P



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (P.N.R.);

VISTO il Programma nazionale della ricerca per il triennio 2005-2007, approvato dal C.I.P.E. nella seduta del 18 marzo 2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i piani pluriennali di attività predisposti dagli enti pubblici di ricerca vigilati da questo Ministero;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2007 n. 1967 Ric., relativo al riparto del predetto fondo ordinario per l'anno 2007 e, in particolare, l'art. 8, che determina quale riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci di previsione degli enti per l'anno 2008, il 98% dell'assegnazione stabilita per ciascun ente per l'anno 2007 con il citato decreto ministeriale, al netto delle assegnazioni straordinarie esplicitamente individuate e a destinazione vincolata;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Sincrotrone di Trieste, con erogazione diretta, dell'importo di € 14.000.000,00, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati da questo Ministero, a decorrere dall'anno 2005;

RITENUTO di dover accantonare dallo stanziamento del citato cap. 7236 la somma di € 14.000.000,00 da erogare con assegnazione diretta alla predetta Società Sincrotrone di Trieste;

RITENUTO che si debba procedere alla ripartizione del fondo di cui sopra per l'anno in corso, tenendo in particolare considerazione sia le esigenze di carattere straordinario manifestate dai singoli enti, sia le ulteriori esigenze espresse nei relativi piani triennali di attività;

RITENUTA l'opportunità di confermare, in via prioritaria a tutti gli enti di ricerca l'intero ammontare dell'assegnazione ordinaria stabilita per l'anno 2007 con il D.M. 6 dicembre 2007 succitato;

CONSIDERATO che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) si deve tenere conto delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE, nonché della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7, comma 3-bis, della legge 24 dicembre 2007, n. 245;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire al predetto Consiglio nazionale delle ricerche un'assegnazione straordinaria di complessivi € 10.000.000,00 per la partecipazione alle attività previste dal programma internazionale ITER e Broader Approach;

CONSIDERATO che l'assegnazione al predetto ente deve comprendere anche contributi straordinari per complessivi ulteriori € 5.216.575,00 per coprire le quote di partecipazione a



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

iniziative anche di carattere internazionale, quali l'Istituto Von Karman, l'Associazione AFIRIT e Human Frontier Science Program Organization, nonché dei maggiori oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia al Laboratorio European Synchrotron Radiation Facility (E.S.R.F.) di Grenoble;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), per la partecipazione al progetto internazionale ITER e Broader Approach l'assegnazione straordinaria complessiva di € 6.000.000,00;

RITENUTA l'opportunità di provvedere all'assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) di un contributo straordinario di € 10.000.000,00 destinato alla gestione delle risorse per le attività connesse al Programma nazionale di ricerche in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide" – cui l'Ente partecipa in qualità di Socio fondatore;

TENUTO CONTO della necessità di provvedere alle spese di manutenzione straordinaria della nave oceanografica EXPLORA in dotazione all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, e che è pertanto opportuno, nell'ambito dell'assegnazione in favore del predetto istituto, prevedere l'erogazione di un contributo straordinario di € 2.000.000,00 a tale scopo finalizzato;

RITENUTA l'opportunità di concedere alla Stazione zoologica "Anton Dohrn" di Napoli, ai sensi dell'art. 8 del sopracitato decreto legislativo n. 381 del 1999, un'assegnazione straordinaria di € 1.000.000,00 per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM, al fine di sostenere il progressivo processo di integrazione tra l'ente e le strutture di ricerca operanti sul territorio nell'ambito del settore disciplinare di competenza per la costituzione di un polo di eccellenza, in linea con la politica delineata nel P.N.R.;

RITENUTA l'opportunità di concedere all'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) un'assegnazione straordinaria di € 1.000.000,00 finalizzata alla partecipazione dell'Italia alle attività connesse all'Anno internazionale dell'Astronomia, indetto dall'UNESCO e dall'ONU per il 2009;

CONSIDERATO che, in virtù della convenzione stipulata in data 15 maggio 2007 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 419 del 1999 con la "Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM)" per il biennio 2007-2008, questo Ministero deve erogare alla predetta Fondazione l'importo di € 232.405,00 quale contributo per l'anno 2008;

CONSIDERATO che la somma residua disponibile da ripartire tra gli enti, al netto delle assegnazioni sopradescritte, ammonta a € 19.278.726,00;

CONSIDERATA l'opportunità di incrementare le assegnazioni ordinarie di taluni enti che hanno manifestato particolari criticità di carattere finanziario ovvero esposto nei rispettivi piani triennali indifferibili esigenze per la realizzazione delle proprie attività istituzionali;

RITENUTO di non operare per l'anno 2008 le riduzioni previste dall'art. 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

riparto, tenuto conto dell'esistenza di altri strumenti di intervento di valenza strategica nel settore della ricerca;

RITENUTO di dover stabilire un riferimento finanziario preciso per consentire agli enti una corretta elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2009 e 2010 anche alla luce degli importi previsti dalla legge finanziaria 2008 per gli anni di riferimento;

VISTI i pareri della VII Commissione permanente (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica, espresso nella seduta del e della VII Commissione permanente (Cultura) della Camera dei Deputati espresso nella seduta del

DECRETA

Art.1

Per tutto quanto esposto nelle premesse è disposta la ripartizione del Fondo ordinario per gli enti ricerca per l'anno 2008 tra gli enti di seguito indicati:

Agenzia spaziale italiana (ASI)	di Roma	€	601.173.023,00
Consiglio nazionale delle ricerche	di Roma	€.	565.942.751,00
Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)	di Torino	€.	20.423.825,00
Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi"	di Roma	€.	2.568.524,00
Istituto nazionale di fisica nucleare	di Frascati	€	281.760.519,00
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	di Roma	€.	59.505.911,00
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS	di Trieste	€	15.122.925,00
Stazione zoologica "A. Dohrn"	di Napoli	€.	14.879.692,00
Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	di Trieste	€	8.487.795,00
Istituto nazionale di astrofisica (INAF)	di Roma	€	92.594.056,00
Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"	di Roma	€	2.093.680,00
Istituto italiano di studi germanici	di Roma	€	786.685,00
Fondazione CISAM Centro studi alto medioevo	di Spoleto	€	232.405,00

TOTALE € 1.665.571.791,00

ART.2

La residua somma di € 14.000.000,00 (quattordicimilioni) a carico del medesimo cap. 7236 "fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero per l'anno 2008 è accantonata per le esigenze di cui in premessa, relative alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A..

ART. 3

La previsione di assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche è comprensiva:

- a) delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal CIPE, come stabilito dall'art. 7, comma 3-bis della legge 24 dicembre 2007, n. 245;
- b) della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7, comma 3-bis della legge 24 dicembre 2007, n. 245;
- c) dell'importo di € 10.000.000,00 per la partecipazione per l'anno 2008 ai programmi internazionali ITER e BROADER APPROACH, rispettivamente per € 5.000.000,00 e per € 5.000.000,00.
- d) dell'importo complessivo di € 5.216.575,00 per la partecipazione a iniziative anche di carattere internazionale, quali l'Istituto Von Karman, l'Associazione AFIRIT e Human Frontier Science Program Organization, nonché dei maggiori oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia al Laboratorio European Synchrotron Radiation Facility (E.S.R.F.) di Grenoble;

ART. 4

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per l'anno 2008 è comprensiva dell'importo di € 6.000.000,00 per la partecipazione per l'anno 2008 ai programmi internazionali ITER e BROADER APPROACH, rispettivamente per € 1.000.000,00 e per € 5.000.000,00.

ART. 5

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per l'anno 2008 è comprensiva dell'importo di € 10.000.000,00 quale contributo straordinario per la gestione delle risorse connesse al programma nazionale di ricerca in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide".

ART. 6

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – O.G.S. per l'anno 2008 è comprensiva dell'importo di € 2.000.000,00 quale contributo straordinario per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA.

ART. 7



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La previsione di assegnazione in favore della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" per l'anno 2008 è comprensiva dell'importo di € 1.000.000,00 quale contributo straordinario per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM.

ART. 8

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) per l'anno 2008 è comprensiva dell'importo di € 1.000.000,00 quale contributo straordinario per le attività connesse all'Anno internazionale dell'Astronomia di cui in premessa.

ART. 9

Gli enti di ricerca di cui al precedente art.1, in relazione al riparto del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per gli anni 2009 e 2010, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione, potranno considerare quale riferimento per gli anni sopracitati il 98% dell'assegnazione per ciascuno di essi stabilita con il presente decreto, con esclusione degli importi a destinazione vincolata assegnati rispettivamente al Consiglio nazionale delle ricerche per la somma di € 15.216.575,00 di cui all'art. 3 lettere c) e d) del presente decreto, all'Istituto nazionale di fisica nucleare di cui all'art. 4 per € 6.000.000,00, all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di cui all'art. 5 per € 10.000.000,00, all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS di cui all'art. 6 per € 2.000.000,00, alla Stazione zoologica "Anton Dohrn" di cui all'art. 7 per € 1.000.000,00, all'Istituto nazionale di astrofisica di cui all'art.8 per € 1.000.000,00, importi che devono intendersi assegnati quali contributi straordinari.

ART. 10

La disposizione di cui al precedente art. 9 non si applica alla Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (C.I.S.A.M.).

Con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sul citato capitolo 7236 per l'anno 2008.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li

IL MINISTRO